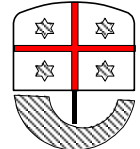




UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014 – 2020
Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”

COFINANZIATO DAL F.E.S.R. - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Asse 1 “RICERCA E INNOVAZIONE (OT1)”

Azione 1.5.1

Bando

**“SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA CONSIDERATE CRITICHE/CRUCIALI PER I
SISTEMI REGIONALI”**

1. Obiettivi

In attuazione dell'Azione 1.5.1 del PO FESR Liguria 2014-2020 e in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale, il bando persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema della ricerca e dell'innovazione, quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio. Il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca rientra tra gli obiettivi strategici di Regione Liguria in materia di ricerca e innovazione.

2. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione i Soggetti gestori, anche in forma aggregata, delle Infrastrutture di Ricerca che sono state inserite nel Piano regionale delle Infrastrutture di Ricerca, approvato con DGR n. 932 del 07/10/2016.

Ai fini della definizione di Infrastruttura di Ricerca si utilizza la definizione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 2 comma 91.

Ai fini della definizione di impresa e della determinazione della dimensione, si utilizza la definizione di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea del 6 maggio 2003 ed al Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Al momento della presentazione della domanda le aggregazioni devono:

- essere già costituite,
- oppure
- perfezionare e comunicare a F.I.L.S.E la costituzione entro il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, pena la revoca del contributo stesso.

Per ciascuna aggregazione deve essere individuato un Soggetto Capofila - quale unico incaricato di rappresentare l'aggregazione stessa- e unico autorizzato ad intrattenere rapporti e comunicazioni con F.I.L.S.E. durante tutte le fasi del procedimento di presentazione, valutazione, rendicontazione e per l'intera durata delle attività progettuali.

Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) n.651/2014 le Infrastrutture di ricerca oggetto del presente bando, **devono** soddisfare le seguenti condizioni:

- se l'infrastruttura di ricerca svolge attività sia economiche che non economiche, i finanziamenti, i costi e le entrate di ciascun tipo di attività sono contabilizzati separatamente, sulla base di principi contabili applicati con coerenza e obiettivamente giustificabili;
- il prezzo applicato per la gestione o l'uso dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato;
- l'accesso all'infrastruttura è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio e le imprese che hanno finanziato almeno il 10% dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli. Al fine di evitare una sovra-compensazione è necessario che tale accesso sia proporzionale al contributo dell'impresa ai costi di investimento e che tali condizioni siano rese pubbliche;

I proponenti, al momento della presentazione della domanda, **devono** possedere i seguenti requisiti:

- **essere** attivi e regolarmente iscritti presso la CCIAA competente;
- **non essere** in stato di liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia intervenuto il relativo decreto di ammissione;

- **non essere** oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- **non presentare** le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Il mancato possesso anche di un solo requisito da parte di un singolo partner dell'aggregazione stessa determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero raggruppamento.

Le aggregazioni non possono subire variazioni rispetto a quella approvata in fase istruttoria. Unica eccezione nel caso in cui si verificano le condizioni previste dai commi 17 e 18 all'art. 48 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. In tal caso gli altri partner facenti parte dell'aggregazione dovranno assumersi le obbligazioni del/dei partner falliti o rientranti nei casi di cui ai commi precitati del D. Lgs indicandone altresì le modalità. Tali variazioni, fermo restando i vincoli di cui al presente articolo, saranno valutate al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per il proseguimento del progetto, in assenza delle quali il contributo sarà revocato. Non sono quindi ammissibili sostituzioni e/o nuovi subentri di partner.

3. Localizzazione

Gli interventi, oggetto del presente bando devono riguardare le infrastrutture di ricerca (inserite nel Piano regionale delle infrastrutture di ricerca approvato con DGR n. 932 del 07/10/2016) localizzate sul territorio ligure **ad esclusione** di quelle localizzate nell'Area di crisi industriale complessa individuata con Deliberazioni di Giunta n.812/2016, n.835/2016 e riconosciuta con Decreto Ministeriale del 21/09/2016.

4. Iniziative ammissibili

Sono considerati ammissibili interventi negli ambiti individuati dalla S3 regionale, all'interno delle IR inserite nel Piano regionale delle Infrastrutture di Ricerca¹, con i seguenti obiettivi:

- Potenziamento delle infrastrutture esistenti, in particolare avviate nella precedente programmazione, al fine di accelerare il grado di maturazione necessario per ricoprire un ruolo a livello europeo;
- Realizzazione dei processi di accorpamento per superare una spiccata frammentazione;
- Realizzazione di interventi funzionali allo sviluppo di attività di ricerca con ricadute rilevanti nell'industria e per il sistema delle imprese;
- Aumento dell'attrattività delle IR per investitori esteri e per risorse umane d'eccellenza.

Gli interventi proposti devono:

- essere completati **entro 18 mesi** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione, con possibilità di richiesta di un'unica proroga adeguatamente motivata e comunque non superiore a 6 mesi compatibilmente con il periodo di ammissione delle spese previsto dal Programma Operativo.
- essere avviati dal giorno successivo alla presentazione della domanda e non oltre **45 giorni** perentori dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, **pena la revoca**.
- avere un investimento ammissibile agevolabile non **inferiore ai 400.000 euro**.

Ai fini del presente bando, la conclusione del programma d'intervento coincide con l'ultimo titolo di spesa ammesso ad agevolazione, mentre l'avvio coincide, ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014, con la data di cui alla definizione di "avvio dei lavori" ai sensi dell'articolo 2 punto 23) del Regolamento (UE) 651/2014²

¹ Aree di Specializzazione Intelligente individuate nella Strategia regionale approvata con DGR n. 1330 del 30/11/2015

² Per "avvio dei lavori" si intende "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare le attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per avvio dei lavori si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese riferite ad interventi avviati dal giorno successivo alla presentazione della domanda, ai sensi del Reg UE n. 651/2014.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- A. acquisto di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti ad essi connessi;
- B. spese di ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 50% del costo totale del progetto di investimento;
- C. acquisizione di brevetti, licenze, programmi informatici connessi all'investimento;
- D. spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, allo sviluppo di software e alla messa a punto dell'infrastruttura di ricerca strettamente connesse e funzionali agli investimenti materiali, svolte anche dal personale interno del beneficiario, fino ad un limite massimo del 10% del costo complessivo dell'investimento **ammesso**.

Non sono ammissibili, tra le altre, le spese non puntualmente sopra citate ed in particolare:

- i costi per macchinari, strumenti e attrezzature usati;
- i contributi in natura;
- le spese di manutenzione ordinaria degli immobili;
- gli acquisti effettuati tramite locazione finanziaria;
- le spese tra partner dello stesso raggruppamento.

Sono ammissibili i preventivi e i titoli di spesa nei quali l'importo imponibile dei beni, per i quali si richiede l'agevolazione, sia almeno pari a 500,00 Euro.

Sono ammessi alle agevolazioni soltanto i costi effettivamente sostenuti nel periodo deliberato per lo svolgimento dell'intervento; vige cioè il principio di cassa.

Tutti i titoli di spesa devono essere intestati al Soggetto richiedente

In caso di aggregazione, l'eventuale agevolazione verrà liquidata al Soggetto capofila, che dovrà trasferire ai partner la relativa quota spettante. I titoli di spesa dovranno essere intestati ai singoli partner che ne sosterranno il costo.

Per tutte le spese è escluso l'ammontare relativo all'I.V.A., e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario. L'iva rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario.

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti ovvero tramite permuta o compensazione, pena l'esclusione del relativo importo dall'agevolazione.

I conti correnti bancari o postali, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse ad agevolazione e per l'accreditamento dell'agevolazione concessa devono essere intestati al soggetto beneficiario.

Le modalità di rendicontazione delle spese di cui al presente articolo, verranno comunicate da FI.L.S.E. Spa - in sede di concessione o mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

6. Intensità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione, di cui al presente bando, è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 50% della spesa ammissibile, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014 e comunque con il limite massimo di contributo concedibile di **€ 1.000.000,00**.

7. Cumulo

Gli aiuti previsti dal presente bando non possono essere cumulati con altre agevolazioni pubbliche qualificabili come aiuti di Stato, ivi inclusi quelli concessi a titolo "de minimis", in relazione agli stessi costi ammissibili.

8. Presentazione delle proposte

E' ammessa la presentazione, a valere sul presente bando, di una sola domanda di contributo per ciascuna Infrastruttura di Ricerca.

Le domande di ammissione all'agevolazione previste dal presente bando, rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000, devono essere redatte esclusivamente on line, accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet www.filse.it, oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, da allegare alle stesse in formato elettronico, firmate con firma digitale in corso di validità dal legale rappresentante del Soggetto proponente/Soggetto capofila dell'aggregazione (formato PDF.p7m.) ed inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

I progetti possono essere presentati dal **18 novembre 2019 al 3 dicembre 2019**

La procedura informatica sarà disponibile nella modalità off-line a far data dal **5 novembre 2019**

Si precisa che le domande potranno essere inviate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (salvo festività).

Le domande di ammissione ad agevolazione sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.

Il sistema non consentirà l'invio di istanze non compilate in ogni parte e/o prive di uno o più documenti obbligatori (allegati anch'essi in formato elettronico) e/o al di fuori dei termini previsti dal presente bando.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.

Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra il Soggetto proponente/Soggetto capofila dell'aggregazione e FI.L.S.E. S.p.A. avverranno tramite il sistema bandi on line e, quando necessario, tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC), la quale dovrà risultare già attiva alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

9. Documentazione obbligatoria

La domanda, da redigersi in formato elettronico, al fine di essere inoltrata in via telematica, dovrà essere compilata in tutte le schermate previste dal sistema "Bandi on line":

- Dati generali del Soggetto gestore dell'infrastruttura di ricerca e degli eventuali partner dell'aggregazione
- Dati generali dell'infrastruttura di ricerca oggetto dell'intervento;
- Relazione illustrativa dell'intervento proposto;
- Relazione tecnico/economica dell'intervento proposto

e corredata dai seguenti documenti, allegati anch'essi in formato elettronico:

- copia dei preventivi relativamente alle spese di cui al punto 5 del bando. I preventivi dovranno riportare fedelmente quanto inserito sul sistema bandi on line. In caso di discrepanza si procederà alla valutazione mediante criteri prudenziali;
- computo metrico estimativo relativo alle opere edili e impiantistiche oggetto dell'intervento, redatto in forma analitica sulla base del prezzario regionale più recente, con data e intestazione del Soggetto richiedente

- elaborati tecnici del progetto (stato attuale, progetto e confronto) predisposti nelle scale grafiche idonee a localizzare l'intervento e a illustrare le caratteristiche edilizie e impiantistiche.
- in caso di aggregazioni non ancora costituite: dichiarazione di impegno alla costituzione dell'aggregazione, secondo il format che sarà reso disponibile telematicamente;
- in caso di aggregazioni già costituite è necessario allegare l'atto Costitutivo. Qualora nell'atto Costitutivo non ci fossero gli elementi minimi richiesti dal format sopraindicato, il Soggetto proponente capofila dell'aggregazione dovrà apportare le modifiche entro e non oltre 45gg perentori dal provvedimento di concessione, pena revoca.

Tutta la documentazione dovrà essere allegata in formato elettronico, dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti e in formato PDF o formato PDF p7m, laddove firmata digitalmente.

Gli eventuali titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'intervento, dovranno essere ottenuti dal Soggetto beneficiario in conformità alla normativa vigente, avere efficacia antecedente alla realizzazione delle opere edili e assimilate, e mantenuti presso la propria sede a disposizione per gli eventuali controlli.

I titoli di disponibilità degli immobili, oggetto dell'intervento agevolato, dovranno essere mantenuti presso la propria sede a disposizione per gli eventuali controlli.

10. Istruttoria e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande viene effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a graduatoria.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della L.R. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011;

Si precisa che non saranno ammesse regolarizzazioni e/o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria, fatte salve le regolarizzazioni per mero errore materiale;

Superata la verifica formale, FI.L.S.E. S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere eventuali precisazioni sul merito dell'intervento presentato.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, con comunicazione, ai soggetti proponenti, di giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, FI.L.S.E. S.p.A., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica, tempestivamente al Soggetto proponente, ai sensi dell'art. 14 della Legge 56 del 25/11/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, il Soggetto proponente ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Si precisa che tale facoltà non riapre i termini perentori previsti dal bando per l'invio della documentazione obbligatoria da allegare esclusivamente al momento dell'invio della domanda, restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni del bando in oggetto.

La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Per le domande valutate positivamente, nella comunicazione saranno evidenziate le spese ammesse e quelle escluse, con la determinazione del totale dei costi ammissibili del progetto.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della legge regionale 25/11/2009, n. 56 e relativo regolamento, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Le domande saranno selezionate in due fasi, al fine di valutare:

- l'ammissibilità formale della domanda;
- il merito del progetto proposto ad agevolazione e formazione della graduatoria.

Prima Fase: Valutazione di ammissibilità formale

I criteri relativi alla fase di verifica dell'ammissibilità formale del progetto corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria. Pertanto, l'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e la inammissibilità del progetto.

In tale fase l'istruttoria sarà tesa a verificare:

- Rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;
- Completezza e regolarità della documentazione prevista dal sistema bandi on line (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscrizione da parte del legale rappresentante, ecc.);
- Tipologia e localizzazione dell'investimento coerenti con le prescrizioni del bando;
- Requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale /ai potenziali beneficiari (partner);
- Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal bando e con la scadenza del Programma Operativo;
- Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e delle prescrizioni del bando, anche in termini di sostenibilità ambientale;
- Rispetto delle soglie di costo fissate dal bando;
- Soggetti riconosciuti dal Piano Regionale delle Infrastrutture di Ricerca (DGR 932 del 07/10/2016)
- Ambito progettuale legato alle specializzazioni individuate nella Smart Specialisation Strategy regionale.
- Capacità operativa, finanziaria ed amministrativa del Soggetto proponente.

Seconda Fase: Valutazione del merito del progetto

Le domande ritenute formalmente ammissibili, sono sottoposte alla successiva valutazione di merito. Nella fase di valutazione del merito del progetto proposto a finanziamento, il giudizio è di tipo "qualitativo" e comporta l'attribuzione di un punteggio, assegnato sulla base dei criteri sotto individuati, che ne determina il posizionamento nella relativa graduatoria.

F.I.L.S.E, si avvarrà di referee esterni esperti sulle tematiche oggetto dei progetti presentati. I referee avranno il compito di esaminare i progetti ritenuti formalmente ammissibili e rilasciare un parere di merito degli stessi.

Saranno ritenute ammissibili ad agevolazione- e quindi inserite in graduatoria- le domande il cui esame di merito – in ordine al criterio n° 1 "Valutazione tecnico-economica del progetto, in particolare congruenza tra finanziamento richiesto e risultati attesi" abbia raggiunto un punteggio pari e/o superiore a **50 punti**.

I contributi sono assegnati ai beneficiari secondo l'ordine assunto nella graduatoria fino alla concorrenza delle somme disponibili.

A parità di punteggio si darà priorità al progetto con più alto punteggio nel criterio 3 "Progetti realizzati da IR e imprese con sede operativa in Liguria" e, in caso di ulteriore parità, sarà preso in considerazione il maggior importo di investimento ammesso.

CRITERI:

n	Criterio	Elementi di valutazione	Parametro di valutazione	Punteggi
1	Valutazione tecnico-economica del progetto, in particolare congruenza tra finanziamento richiesto e risultati attesi	Esperienza e qualità del soggetto proponente/dei partner con riferimento all'obiettivo finale dell'intervento proposto nonché la qualità della compagine proponente in termini di complementarità, sinergia ed efficacia	Scarso Sufficiente Discreto Buono	5 10 15 20
		Qualità tecnica e completezza dell'intervento proposto in termini di definizione degli obiettivi che si intendono conseguire, programma di attività e risultati attesi	Scarso Sufficiente Discreto Buono	5 10 15 20
		Rilevanza scientifica dell'intervento proposto rispetto allo stato dell'arte dell'infrastruttura di ricerca e del suo ambito di riferimento	Scarso Sufficiente Discreto Buono	5 10 15 20
		Impatto tecnologico e socioeconomico sul territorio con particolare riferimento al collegamento prospettico con il sistema delle imprese a livello locale e sovraregionale	Scarso Sufficiente Discreto Buono	5 10 15 20
		Coerenza e congruità dei costi in relazione all'intervento proposto e agli obiettivi prefissati	Scarso Sufficiente Discreto Buono	5 10 15 20
2	Progetti coerenti con il potenziamento e lo sviluppo di IR costituite con la programmazione precedente	- SI -NO		1 0
3	Progetti realizzati da IR e imprese con sede operativa in Liguria	- No -Si e finanzia almeno il 10% dei costi di investimento dell'intervento proposto		0 5
4	Interventi a supporto di progetti di ricerca già avviati o in previsione	Progetto di ricerca già avviato al momento della presentazione della domanda		10
		Avvio di un progetto di ricerca entro 12 mesi dalla presentazione della domanda		5
5	Capacità di attivare investimenti privati	-Si -No		5 0

Prima dell'adozione dell'eventuale provvedimento di concessione dell'agevolazione, FI.L.S.E. procederà alla verifica della regolarità contributiva del soggetto richiedente e, in caso di aggregazione, di tutti i partner di progetto.

15. Variazioni

Non è possibile apportare alcuna variazione al progetto presentato prima del ricevimento del provvedimento di concessione.

Le aggregazioni non possono subire variazioni ad eccezione di quelle previste all'art. 2.

L'intervento approvato non può essere modificato negli obiettivi (totali o parziali), nelle attività e nei risultati attesi (totali o parziali), pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Previa richiesta a FI.L.S.E. S.p.A., potranno essere autorizzate-ferma restando l'impossibilità che il contributo totale del progetto sia aumentato rispetto agli importi indicati nell'ambito del provvedimento di concessione dell'aiuto- eventuali rimodulazioni delle spese che:

- non alterino la coerenza del progetto ammesso;
- non prevedano scostamenti tra le voci di spesa approvate superiori al 20%, fermo restando il rispetto delle percentuali delle singole voci di spesa di cui all'art.5.

Non potranno essere richieste più di due rimodulazioni.

16. Erogazione dell'agevolazione

L'erogazione dell'agevolazione concessa è subordinata:

- alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune
- alla disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento finanziato con gli eventuali titoli abilitativi

L'agevolazione, calcolata sulle spese complessivamente ammesse, è erogata secondo le seguenti modalità:

Una prima quota, pari al 40% dell'agevolazione concessa, potrà essere erogata a titolo d'anticipazione, previa presentazione:

- dell'originale cartaceo di fidejussione bancaria, polizza assicurativa o garanzia rilasciata dai soggetti iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui l'art. 106 del D. Lgs n. 385/1993, a garanzia dell'importo erogato, secondo lo schema che verrà fornito sul sistema "bandi on line", che sarà svincolata contestualmente all'erogazione del saldo del contributo.
- dichiarazione resa dal legale rappresentante di ogni singolo beneficiario ai sensi degli art. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni attestante che il beneficiario non è sottoposto ad un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Una seconda quota, pari al 40% dell'agevolazione concessa, al raggiungimento di uno stato di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del progetto ammesso, previa presentazione della documentazione richiesta ed inserita nel sistema bandi on line.

Il saldo ad ultimazione dell'investimento, previa presentazione della documentazione richiesta ed inserita nel sistema bandi on line resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La rendicontazione finale dovrà essere prodotta entro il termine perentorio di 90gg dalla data ultima concessa per il completamento del progetto approvato come previsto all'art. 4..

In caso di aggregazione, la richiesta di erogazione del contributo deve essere presentata dal Soggetto Capofila, in nome e per conto di tutti gli altri partner, allegando la documentazione (di tutti i partner) richiesta dal sistema bandi on line.

Il contributo sarà erogato al Soggetto capofila, che dovrà successivamente trasferirlo ai partner, sulla base della spesa sostenuta e rendicontata dagli stessi.

17. Obblighi del beneficiario

E' fatto obbligo ai Soggetti beneficiari del contributo:

- a) avviare il progetto entro 45 giorni dalla data del ricevimento della concessione del contributo: entro tale data- in caso di aggregazione- dovrà essere altresì perfezionato anche l'atto costitutivo e dovrà essere data comunicazione a FILSE dell'avvenuta costituzione. Entro tale data dovranno essere – eventualmente- modificati gli atti costitutivi delle aggregazioni già costituite al momento della presentazione della domanda qualora non contenessero gli elementi minimi richiesti;
- b) eseguire l'investimento secondo le disposizioni di cui all'art.3;
- c) eseguire l'investimento entro i termini previsti dall'art 4;
- d) produrre la rendicontazione finale di spesa entro 90 giorni dalla data ultima concessa per il completamento dell'investimento ammesso ad agevolazione;
- e) chiedere autorizzazione preventiva a FI.L.S.E. S.p.A. per eventuali variazioni sostanziali o modifiche dell'intervento finanziato, purché non alterino le finalità dell'intervento e comunque fermo restando i limiti di cui all'art 15;
- f) fornire a FI.L.S.E. S.p.A., qualora richiesti, durante la realizzazione, i dati sull'avanzamento dell'intervento e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione e, per i 5 anni successivi al completamento dell'intervento, i dati relativi agli indicatori socio - economici volti a valutare gli effetti prodotti;
- g) dare comunicazione a FI.L.S.E. S.p.A. qualora si intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
- h) comunicare preventivamente a FI.L.S.E S.p.A. per l'approvazione, eventuali modifiche dell'aggregazione nei limiti previsti dall'art.2;
- i) mantenere per tutta la durata del progetto e fino all'istanza di erogazione a saldo, pena la revoca del contributo, i requisiti di accesso alle agevolazioni;
- j) mantenere per un periodo di 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo i seguenti requisiti:
 - non cessare l'attività produttiva (salvo in caso di fallimento non fraudolento) e mantenere la localizzazione dell' Infrastrutture di Ricerca interessata dall'intervento nei territori di cui all'art. 3 del bando;
 - non effettuare un cambio di proprietà dell'infrastruttura di ricerca che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o ente pubblico, ovvero una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di inficiare gli obiettivi originali;In caso di inottemperanza il contributo erogato è revocato e recuperato in proporzione al periodo per il quale l'obbligo non è stato rispettato
- k) Non delocalizzare l'infrastruttura di ricerca interessata dall'intervento al di fuori dell'Unione Europea- salvo il caso in cui il beneficiario sia una PMI- per 10 anni dall'erogazione del contributo. In caso di inottemperanza il contributo erogato verrà revocato
- l) conservare a disposizione della Regione per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
- m) non trasferire a qualsiasi titolo, per atto volontario, i beni acquistati o realizzati per la durata di 5 anni dalla data di erogazione del contributo salvo la loro sostituzione con beni di qualità e funzionalità analoghe, in presenza di cause di forza maggiore, previa comunicazione corredata da idonea perizia di qualificato professionista iscritto ad albo pubblico; l'inottemperanza dell'obbligo comporta la revoca dell'agevolazione corrispondente ai beni trasferiti;
- n) rispettare gli obblighi in materia di informazione e comunicazione al pubblico sul sostegno fornito dal FESR all'operazione, previsti dall'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal relativo allegato XII e dal Regolamento (UE) n. 821/2014 e relativo allegato II, ovvero:
 - in tutte le misure di informazione e comunicazione dell'operazione realizzate dal beneficiario deve essere riconosciuto il sostegno del FESR riportando l'emblema dell'Unione e il riferimento al FESR. In ogni documento prodotto nell'attività di divulgazione del progetto deve essere menzionato il cofinanziamento del POR FESR Liguria 2014-2020;
 - durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario è tenuto a fornire sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione dell'operazione, compresi finalità e risultati, che evidenzii il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione e a collocare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3) che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio oppure, qualora l'operazione consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 euro, a esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti;

- entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
 - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000 euro;
 - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.
- o) garantire la tracciabilità delle spese relative al progetto nel proprio sistema contabile
- p) i documenti giustificativi di spesa, imputati all'iniziativa ammessa, devono indicare nella descrizione del documento la dicitura: "spesa cofinanziata con risorse del POR FESR Liguria 2014-2020". Ove ciò non fosse possibile, dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito, utilizzando il modello che sarà reso disponibile sul sistema bandi online (filseonline.regione.liguria.it);
- q) accettare sia durante l'istruttoria sia durante e dopo la realizzazione del progetto, i controlli che la FI.L.S.E. S.p.A., gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata;
- r) rispettare le disposizioni di cui alla L. 4 agosto 2017 n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come modificata dal D.L. n. 34/2019 (Decreto Crescita), art. 1 commi 125-129, relativa agli oneri informativi e pubblicitari per le imprese, le associazioni, le onlus e le fondazioni che percepiscono benefici di natura pubblica.

18. Revoche

La revoca totale o parziale dell'agevolazione sarà deliberata da FI.L.S.E. S.p.A. nei casi in cui:

- A. il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
- B. il beneficiario sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile;
- C. il beneficiario abbia ottenuto per le stesse spese altre agevolazioni pubbliche qualificabili come aiuti di stato e/o concessi ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- D. il beneficiario non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alla proposta approvata nei contenuti e nelle finalità previste;
- E. il beneficiario non abbia avviato il progetto e perfezionato la costituzione dell'aggregazione entro 45 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione;
- F. il beneficiario non abbia provveduto a rendicontare a FI.L.S.E. nei tempi previsti all'art.16 del presente bando
- G. il beneficiario non abbia mantenuto i requisiti di accesso alle agevolazioni di cui al punto i) dell'art. 17;
- H. Il beneficiario non abbia ottemperato a quanto disposto all'art.17 punto j), k) e m);
- I. la rinuncia da parte del Soggetto beneficiario;
- J. dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente bando, dal provvedimento di concessione e dalla normativa di riferimento.
- K. FI.L.S.E. S.p.A. provvederà alla verifica dei criteri con elementi di valutazione previsionali. In caso di scostamento complessivamente rilevato tra i dati esposti in domanda, che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi per il posizionamento in graduatoria e quelli a consuntivo, si procederà alla conseguente riduzione proporzionale dell'agevolazione, tenendo conto dell'incidenza dello scostamento rilevato sul totale del punteggio attribuito al momento della concessione del contributo.
- L. Nel caso in cui l'intervento non venga ultimato entro i termini descritti, FI.L.S.E. effettuerà la revoca parziale dell'agevolazione relativa ai titoli di spesa datati successivamente a detti termini, fatta salva ogni determinazione conseguente alle verifiche sull'effettivo completamento dell'intervento e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Qualora venga disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo revocato gravato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione a quella di restituzione dello stesso.

Il procedimento di revoca dell'agevolazione concessa si dovrà concludere entro 60 giorni dal primo atto di impulso.

Il provvedimento di revoca dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare nonché le modalità ed i tempi ai quali deve attenersi il beneficiario del contributo.

19. Controlli e Monitoraggi

I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto finanziato.

F.I.L.S.E. S.p.A. effettuerà un monitoraggio finale per verificare nel merito la coerenza delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse all'agevolazione nonché il raggiungimento degli obiettivi indicati a progetto.

20. Tutela dei dati personali, anticorruzione e trasparenza

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali si prega di far riferimento all'informativa allegata alla presente, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. (Allegato 1)

FILSE provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet www.filse.it alla voce "Società trasparente" dei dati richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge n. 190/2012 e al D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i..

ALLEGATO 1

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, che si applica dal 25/05/2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il soggetto nei cui confronti l'interessato può esercitare i suoi diritti e cui sono imputabili le scelte di fondo sulle finalità e modalità del trattamento.

Titolare del trattamento è FI.L.S.E. S.p.A., con sede legale in via Peschiera 16 – 16122, Genova, tel. centralino +39 010 8403303 - fax +39 010 542335, posta elettronica certificata: filse.filse@pec.it, sito web www.filse.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Responsabile per la protezione dei dati personali è Liguria Digitale S.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico di Genova – Via Melen 77, 16152 Genova, a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, ai seguenti recapiti:

- n. telefono: 010 65451
- e-mail privacyweb@liguriadigitale.it
- posta certificata (pec) protocollo@pec.liguriadigitale.it

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La finalità del trattamento è la seguente:

gestione delle domande di concessione del bando Azione 1.5.1 “SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA CONSIDERATE CRITICHE/CRUCIALI PER I SISTEMI REGIONALI”, a valere sul PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014 – 2020 Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” COFINANZIATO DAL F.E.S.R. - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE Asse 1 “RICERCA E INNOVAZIONE (OT1)”, nonché di quanto connesso alle attività di erogazione, controllo, monitoraggio e rilevazioni indicatori economico, qualitativi e quantitativi.

La liceità del trattamento è costituita dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (come espresso all'articolo 6 comma 1 punto b del RGPD) dal momento della presentazione della domanda sul bando Azione 1.5.1 “SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA CONSIDERATE CRITICHE/CRUCIALI PER I SISTEMI REGIONALI”, a valere sul PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014 – 2020 Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” COFINANZIATO DAL F.E.S.R. - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE Asse 1 “RICERCA E INNOVAZIONE (OT1)”

Il conferimento dei dati personali è un requisito necessario per l'esecuzione del predetto contratto. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità dell'accesso all'avviso sopra descritto.

DESTINATARI DEI DATI

I seguenti soggetti riceveranno i dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova - Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della manutenzione del sistema informativo
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da F.I.L.S.E. S.p.A. o dai su elencati Responsabili per adempiere alla normativa vigente e agli obblighi contrattuali con l'interessato
- Gli incaricati di F.I.L.S.E. S.p.A. e dei su elencati Responsabili.

In adempimento ad obblighi di legge connessi alle finalità del presente bando, i dati personali potranno essere comunicati a Regione Liguria e altri enti pubblici, ed altresì essere utilizzati per alimentare banche dati di Regione Liguria o di altri enti pubblici nonché banche dati dell'Unione Europea, e potranno essere integrati con ulteriori dati personali acquisiti presso elenchi e registri pubblici o banche dati

ULTERIORI INFORMAZIONI FORNITE AGLI INTERESSATI

- a) Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello strettamente correlato a quanto connesso agli obblighi derivanti dalla partecipazione al bando Azione 1.5.1 "SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA CONSIDERATE CRITICHE/CRUCIALI PER I SISTEMI REGIONALI", a valere sul PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014 – 2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" COFINANZIATO DAL F.E.S.R. - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE Asse 1 "RICERCA E INNOVAZIONE (OT1)". Oltre tale termine i dati potranno essere conservati con accesso limitato ai soli fini della difesa in sede civile e penale per eventuali controversie con l'interessato.
- b) L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare all'indirizzo sopra riportato.
- c) L'interessato non ha diritto di revocare il consenso in quanto la liceità del trattamento è sulla base del contratto con l'interessato.
- d) L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
- e) La comunicazione di dati è prevista dal contratto con l'interessato. Pertanto la conseguenza del mancato conferimento è l'impossibilità a concludere il contratto.
- f) L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione.

I dati dell'interessato potranno essere usati per altre finalità ed in particolare:

- Archiviazione storica
- Statistiche

Sito internet www.filse.it della secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013.